

inferire sui suoi lavori al Consiglio.

Presidente - Da asseverazioni in proposito.

Dubron - Ritene che nella nota che è stata presentata dagli uffici, questi, allargando il significato della parola Consulente, hanno compreso nominativi di impiegati azzeccati e di produttori, quindi è opportuno che una Commissione esamini caso per caso.

Presidente - Esprime il convincimento che i Consulenti devono essere tutti dispensati dal servizio continuativo.

Com - Ritiene che si debba fare una distinzione tra Consulenti veri e propri e collaboratori esterni per i quali ultimi l'orientamento, malgrado errata interpretazione, dovrebbe essere meno draconiano.

Dovrebbero rimanere due categorie:

Funzionari e Produttori. I Consulenti, cioè i professionisti avranno incarichi particolari volta per volta.

De Moe - Ritene che nella nota gli sono nominativi che non rispettano la qualifica di consulente e anche perfino dei fuori ruolo e quindi ritiene sia opportuno un esame caso per caso.